

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 (UN) POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO TECNICO" – CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI, PRESSO L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DEI PARERI DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996 n.693;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 12 Marzo 1999 n. 68 – norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";
- il Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il Decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di riserva per il personale militare;
- la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica n. 3 del 24 aprile 2018, in materia di procedure concorsuali;
- il Protocollo del DFP0007293-P-03/02/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 Febbraio 2021 e s.m.i.;

Richiamati altresì i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio n. 5 del 3/2/2020 con la quale era stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. 23/5/2000 n. 196 (e s.m.i.) e dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs 198/2006 (e s.m.i.);
- deliberazione del Consiglio n. 6 del 3/2/2020 con la quale era stato adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019-2021 dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino – piano annuale 2019;
- deliberazione del Consiglio n. 43 del 29/12/2020 con la quale era stato adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino;
- D.G.R. n. 1-1486 del 12/6/2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del personale 2019-2021 – piano annuale 2019;
- D.G.R. n. 2-3083 del 16/4/2021 relativa all'approvazione della prima tranche delle proposte di dotazione organica degli Enti di gestione delle Aree naturali protette per l'anno 2020;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Funzionario Tecnico, categoria D, posizione economica D1.

La sede di servizio sarà individuata presso una delle seguenti: sede operativa di Casale Monferrato (AL), viale Lungo Po Gramsci, 8-10 o sede legale di Valenza (AL), piazza Giovanni XXIII, 6.

La funzione prevede:

Gestione delle valutazioni ambientali, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità e alla tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali, anche protetti in virtù delle direttive comunitarie 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli", con conoscenza della normativa specialistica nazionale e regionale vigente, in materia di VIA e di VinCA, della pianificazione regionale di settore, del territorio regionale e della Rete Natura 2000.

Gestione dell'iter relativo ai pareri espressi ai sensi degli strumenti di pianificazione delle aree protette, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento al settore di competenza, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e banche dati.

Utilizzo del software QGIS.

MANSIONI PRINCIPALI (ma non esaustive)

- a) predisposizione di atti e documenti relativi alle procedure di Valutazione di Incidenza e ai pareri espressi ai sensi del Piano d'Area di concerto con il dirigente;
- b) elaborazione di proposte di provvedimenti definitivi per la firma degli atti riservati al Dirigente;
- c) gestione di procedimenti istruttori;
- d) concorso alla realizzazione di programmi, piani e progetti (es. piani di gestione di ZPS e ZSC);
- e) espletamento di compiti di alto contenuto specialistico in attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche, relativamente al settore di competenza;
- f) collaborazione all'elaborazione dei documenti tecnici finalizzati alla redazione degli strumenti di pianificazione territoriale nei settori agro-forestale, faunistico e di sviluppo economico, anche tramite il reperimento e l'organizzazione di dati, creazione di mappe, esecuzione di analisi territoriali con il ricorso a strumenti GIS sia per il supporto agli atti di indirizzo che all'attuazione di progetti;
- g) supporto all'attività di progettazione per gli interventi di miglioramento ambientale;
- h) effettuazione, in collaborazione con gli altri Enti preposti, delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni emerse nei procedimenti di VIA e di Valutazione di incidenza;
- i) partecipazione al coinvolgimento delle realtà che operano sul territorio dei comuni delle aree protette nel settore della gestione e conservazione ambientale;
- j) collaborazione alle attività di monitoraggio relative all'applicazione dell'art. 17 della direttiva 92/43/CEE (e s.m.i.) "Habitat";
- k) collaborazione allo studio, all'analisi, alla verifica e alla proposizione in ordine alla soluzione dei problemi di natura tecnica e tecnica/amministrativa e partecipa alla stesura formale dei provvedimenti di competenza degli Organi dell'Ente;
- l) esecuzione di ogni altra attività professionale connessa al proprio ruolo (utilizzo programma QGIS e applicativi pubblici, studi e relazioni su temi ambientali).

Art. 1 – Requisiti di ammissione al concorso

- 1) Titolo di studio:

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di una delle seguenti classi di laurea:

Classi di laurea magistrale (DM 270/2004):

- LM-06 – Biologia
- LM-60 – Scienze della natura
- LM-73 – Scienze e tecnologie forestali e ambientali

Classi di laurea specialistica (DM 509/1999)

- L 6/S – Biologia
- L 68/S – Scienze della natura
- L 74/S – Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali

Laurea DL vecchio ordinamento

- Scienze biologiche
- Scienze naturali
- Scienze forestali
- Scienze forestali e ambientali

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria

domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

- 2) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono comunque godere dei diritti civili politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti e dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana, letta, parlata e scritta; oppure essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o familiare di cittadini dell'Unione Europea, oppure cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero ricorrono le condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 165/2001”;
- 3) Godimento dei diritti politici e civili;
- 4) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 5) Patente di guida di categoria “B”;
- 6) Non aver riportato condanne penali che possono determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- 7) Idoneità psico-fisica a svolgere l'impiego. L'Ente si riserva il diritto di sottoporre a visita medica preventiva i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- 8) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 9) Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego stabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957, per aver prodotto, al fine di conseguire l'impiego, documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 10) Assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- 11) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: MS Office (Word, Excel, PowerPoint) e compatibili Open-Source;
- 12) Conoscenza dell'uso di QGIS e di apparecchiature GPS integrate con il software di QGIS;
- 13) Conoscenza della lingua inglese.

La padronanza delle materie di cui ai punti 11, 12 e 13 sarà accertata nella prova orale.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione ed essere altresì sussistenti al momento della stipula del contratto di lavoro. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 2 – Domanda di ammissione

Per la partecipazione alla prova concorsuale è previsto il pagamento di una tassa di Iscrizione pari ad € 30,00 da pagare tramite PAGOPA al seguente link <http://www.parcopiemontese.it/pagina.php?id=273a> riportando la seguente causale di versamento: CONCORSO PER 1 FUNZIONARIO TECNICO N° 3.

La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, come meglio specificato nei passaggi successivi del presente documento.

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda on-line utilizzando un computer (non sono idonei smartphone o tablet) secondo le modalità di seguito riportate. La modalità indicata è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email pena l'immediata esclusione.

I candidati che intendono partecipare alla selezione devono registrarsi utilizzando esclusivamente e a pena di esclusione, tramite la procedura on-line, il seguente link: <http://www.metodoselezione.it/parcopiemontese>

Al link indicato verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'estratto di Bando nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. La domanda sarà valida solo se terminata la compilazione on line e provveduto all'inoltro della stessa, si è ricevuto dal sistema il messaggio e-mail all'indirizzo indicato dal candidato di conferma di iscrizione. Tale messaggio sarà inoltrato in automatico entro 5 minuti dall'invio della domanda stessa.

Il mancato ricevimento del messaggio di conferma, indica che la trasmissione della domanda non è stata compiuta in modo corretto.

Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza delle iscrizioni. E' possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato ed è necessario che la registrazione venga effettuata dal diretto interessato. La procedura non consente di salvare i dati in fase di compilazione e quindi non è possibile sospenderla temporaneamente.

I candidati dovranno altresì allegare alla domanda, attraverso il citato applicativo:

- la fotocopia del versamento della tassa di iscrizione al concorso;
- la fotocopia del documento d'identità;
- il curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto;
- (se ricorre) la fotocopia della certificazione attestante lo stato di disabilità / DSA, rilevato a seguito di accertamento medico (vedi articolo 6 e articolo 7).

Ciascun allegato - rigorosamente in bianco e nero o in scala di grigi - dovrà corrispondere ad un unico file di dimensione non superiore a 2 MB; sono consentiti i seguenti formati: pdf, doc, docx, jpg.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della domanda stessa.

Il supporto tecnico per tutto ciò che attiene l'invio delle candidature sulla piattaforma verrà fornito esclusivamente attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica dedicato: assistenzaconcorsi@metodoselezione.it. Il supporto è attivo dal lunedì al venerdì fino a due giorni dalla scadenza delle iscrizioni. La risposta viene inviata entro le 24 ore dalla richiesta, esclusi sabato e domenica. Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione consente di richiedere l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti rivolgendosi al servizio di assistenza

all'indirizzo e-mail: assistenzaconcorsi@metodoselezione.it in ogni caso sarà ritenuta valida esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto di Bando nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Si informa che gli uffici di questa Amministrazione non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e pertanto il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla presentazione della candidatura, unicamente al seguente indirizzo email: assistenzaconcorsi@metodoselezione.it.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.

Qualora il numero di domande di partecipazione sia rilevante, l'Amministrazione si riserva la possibilità di realizzare una prova preselettiva per determinare gli ammessi al concorso.

Art. 3 – Trattamento dei dati personali – Informativa art 13 del regolamento UE 679/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, in seguito anche GDPR (Regolamento Ue 2016/679), si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali: titolare del trattamento è l'Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese (C.F.: 95000120063) con sede in piazza Giovanni XXIII, n. 6 - 15048 Valenza (AL), PEC parcopopiemontese@pec.it

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'avv. Massimo Ramello, raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono 01311826681 - e-mail: parco.popiemontese@gdpr.nelcomune.it PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire la gestione della selezione oggetto del presente bando e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento del concorso per finalità inerenti alla gestione del personale.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, che cura le attività relative alla selezione nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Esclusivamente i dati identificativi potranno essere diffusi per la pubblicazione degli esiti delle prove d'esame.

Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre,

i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli art. 89 del GDPR e 110 bis del D.lgs. n. 196/2003.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare alla selezione.

Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, telefono 06.696771.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso, composta a norma della L.R. n. 26/94 e s.m.i., è nominata con determinazione dirigenziale dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese; tale Commissione decide sull'ammissione o esclusione dei candidati, fa luogo alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

Art. 5 – Ammissione dei candidati alle prove selettive

I candidati nella domanda on-line devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci:

ANAGRAFICA

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e, ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- d) i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail;
- e) gli estremi di un documento d'identità in corso di validità.

REQUISITI GENERICI

- f) di aver versato o di versare il contributo di ammissione, entro la data di scadenza del bando (è necessario allegare la ricevuta del versamento);
- g) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- i) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;

- j) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l) di aver compiuto il 18° anno di età;

REQUISITI SPECIFICI

- m) il titolo di studio di cui all'articolo 1, comma 1, l'indicazione dell'Università, del Comune presso il quale è stato conseguito e dell'anno accademico di conseguimento;
- n) (eventuale) di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'articolo 1 (è necessario allegare la richiesta per l'avvio dell'iter e la ricevuta di spedizione in formato elettronico);
- q) (eventuale) la richiesta di prove differenziate di cui ai successivi artt. 6 e 7;
- r) (eventuale) la richiesta di sostenere le prove d'esame con l'uso di strumenti di ausilio/compensativi e di tempi aggiuntivi, di cui agli artt. 6 e 7;
- s) i titoli che danno luogo a preferenza e/o precedenza, di cui al successivo art. 12.

Art. 6 - Dichiarazione per il candidato con disabilità

Il candidato con disabilità sostiene le prove del concorso con l'uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap e conseguentemente deve:

specificare, nella domanda on-line, lo strumento di ausilio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); produrre, copia della certificazione attestante la disabilità, rilevato a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti, allegando tali documenti alla domanda online, in formato elettronico.

Art. 7 - Dichiarazione per il candidato affetto da DSA

Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1:

- dichiarare, nella domanda online, gli strumenti compensativi di cui necessita e l'eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l'espletamento delle prove, la cui ammissibilità è valutata dalla Commissione esaminatrice;
- produrre, copia della certificazione rilasciata dalla competente ASL, dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disturbo ai fini di valutare se accordare o meno gli ausili richiesti, allegando tali documenti alla domanda online, in formato elettronico, entro il termine di scadenza del bando.

Articolo 8 - Prove d'esame

Le prove d'esame prevedono:

- a) una prova scritta sulle seguenti materie:

- I. Nozioni fondamentali di diritto costituzionale e di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti e le responsabilità dei pubblici dipendenti;
- II. Disciplina del pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – CCNL);
- III. Ordinamento degli enti di gestione delle aree protette della Regione Piemonte;
- IV. Conoscenza di base della normativa in materia ambientale;
- V. Conoscenza di base della normativa in materia di:
 - a. trasparenza e anticorruzione;
 - b. tutela della privacy;

- VI. Il D.lgs. 152/2006 “Norma in materia ambientale”, con particolare riferimento alla parte Prima e Seconda e connesse normative comunitarie, statali e regionali e alle valutazioni ambientali;
- VII. La Rete Natura 2000 e le aree naturali protette: normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- VIII. La Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione d'Incidenza (VI): approccio metodologico alla Valutazione d'Incidenza;
- IX. Competenze per l'analisi, il monitoraggio, il governo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e per la rappresentazione del territorio.
- X. Competenze biologiche per il mantenimento della qualità degli ecosistemi e per la conservazione della biodiversità; conoscenza della vegetazione, della flora e della fauna, con particolare riferimento al territorio di pertinenza dell'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese.

b) una prova orale sulle materie oggetto della prova scritta.

Articolo 9 – Valutazione dei Titoli e delle Prove

Titoli

Per i titoli vengono attribuiti i seguenti punteggi fino ad un massimo di **30 punti complessivi**

Titoli attinenti all'esperienza lavorativa (massimo di 25 punti):

Viene assegnato 1 punto per ogni semestre completo e continuativo di lavoro a coloro che hanno maturato una comprovata esperienza (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, come lavoratore dipendente, lavoratore autonomo, lavoratore somministrato, collaboratore), purché certificato dall'Ente in cui è stata prestata l'attività. L'attività dovrà essere stata prestata presso Istituzioni identiche o simili all'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE; si intendono simili o identici gli enti pubblici che abbiamo oggetto sociale e finalità pari a quelli svolti dal presente Ente.

Titoli attinenti al percorso di studi (2 punti):

Il voto di laurea di almeno 100/110 dà luogo all'assegnazione di 2 punti.

Altri titoli (massimo di 3 punti):

L'abilitazione all'esercizio della professione, con iscrizione all'Ordine professionale, dà luogo all'assegnazione di 1 punto.

Altri titoli inerenti al posto messo a concorso (partecipazione a corsi con attestato finale, abilitazioni, ecc.) fino a un massimo di 2 punti.

Prove

Prova scritta – fino a un massimo di 40 punti

Prova orale – fino a un massimo di 30 punti

Le prove si intendono superate con le seguenti votazioni minime: prova scritta 28/40, prova orale 21/30. L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta

Articolo 10 - Ammissioni dei candidati - esclusione e regolarizzazione delle domande

Tutti i candidati sulla base della richiesta di ammissione inviata, ad eccezione degli esclusi, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione della selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Vista l'impostazione della procedura on line, possono costituire elemento di esclusione :

- mancanza dei requisiti obbligatori;
- invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

È facoltà della Commissione valutare i singoli casi ed eventualmente chiedere integrazioni e specifiche.

Il candidato che non risulti in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Articolo 11 - Svolgimento delle prove

Il diario delle prove viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www.parcopopiemontese.it> nella sezione Bandi.

Le date di pubblicazione delle prove del presente bando sul sito istituzionale e all'albo pretorio hanno valore di comunicazione diretta ai destinatari.

Le eventuali variazioni al calendario delle prove e l'ammissione ad ogni prova successiva saranno rese pubbliche sul sito internet istituzionale all'indirizzo <http://www.parcopopiemontese.it> nella sezione Bandi.

Il candidato che non si presenta a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora stabilita, è dichiarato decaduto dal concorso stesso, quale che sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo.

Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove.

I candidati devono presentarsi agli esami muniti di documento di riconoscimento valido.

A insindacabile giudizio della Commissione le prove si svolgeranno in presenza o in modalità telematica.

Per lo svolgimento delle prove in modalità telematica i candidati debbono essere in possesso di un computer dotato di sistema operativo recente (windows 8 e successivi, OS X 10.11 e successivi) provvisto di videocamera e sistema audio (microfono e casse), collegato alla rete internet con connessione stabile e con browser aggiornato. L'identificazione dei candidati verrà effettuata tramite video camera. In aggiunta potrà essere richiesto un dispositivo mobile (smartphone o tablet) da utilizzare come seconda telecamera durante lo svolgimento delle prove scritte.

Eventuali mal funzionamenti della linea (velocità ridotta, interruzione del servizio o altro) o delle apparecchiature resteranno in capo al candidato e non costituiscono motivo di ripetizione delle prove o ragione di ricorso. La sospensione del funzionamento delle apparecchiature – benché temporaneo – è causa di esclusione dalla procedura concorsuale.

Prima dello svolgimento delle prove scritte i candidati ammessi sono invitati alla verifica tecnica durante la quale vengono fornite indicazioni circa il corretto funzionamento delle apparecchiature, della linea internet e delle funzioni audio e video; il giorno della verifica tecnica, viene proposta ai candidati anche una breve simulazione della prova d'esame.

La presenza alla verifica tecnica è obbligatoria e non sono pertanto ammessi allo svolgimento delle prove coloro che non hanno realizzato tale accertamento tecnico.

Articolo 12 - Titoli che danno luogo a preferenza a parità di merito e di precedenza a parità di merito e titoli

Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;

- s) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di parità di merito e titoli, la precedenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Per poter beneficiare della preferenza/precedenza il concorrente deve dichiarare nella domanda di iscrizione al concorso il titolo cui ha diritto, la mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza/preferenza equivale alla rinuncia a tali benefici.

Articolo 13 - Formazione della graduatoria

Il punteggio utile ai fini della graduatoria definitiva è dato dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova d'esame, a cui si aggiunge la valutazione dei titoli. saranno considerati idonei i candidati il cui punteggio complessivo raggiunge almeno 80/100 punti.

Il Direttore, sulla base degli atti rimessi allo stesso dalla Commissione esaminatrice, approva la graduatoria definitiva che viene affissa all'albo pretorio dell'Amministrazione nonché sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo <http://www.parcopopiemontese.it>.

Subordinatamente all'esito favorevole del giudizio instaurato a seguito del ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale del comma 361 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria, entro il termine di validità della stessa, sia per l'eventuale copertura di posti che si rendessero successivamente vacanti e disponibili, sia per le assunzioni a tempo indeterminato o determinato nell'ambito degli organici dello stesso ente.

Articolo 14 - Assunzione in servizio

I candidati chiamati ad assumere servizio sono sottoposti a visita medica preassuntiva, ai sensi della lettera e-bis del comma 2 dell'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successivamente sono invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi.

Dalla data effettiva di assunzione decorre il periodo di prova che è disciplinato secondo le norme previste dal vigente contratto collettivo di lavoro.

Articolo 15 - Verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive

Dall'affissione della graduatoria all'albo pretorio, l'Amministrazione effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso le amministrazioni pubbliche che li detengono. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'articolo 76 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 16 - Decadenza

Il candidato dichiarato vincitore del concorso che:

- non rispetta i termini indicati all'articolo 16 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
 - risulti non in possesso dei requisiti prescritti;
 - risulti permanentemente non idoneo alla mansione, a seguito di visita medica preassuntiva, ai sensi della lettera e-bis del comma 2 dell'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
 - non produca i documenti richiesti nei termini prescritti;
-
- senza giustificato motivo, non assuma servizio nel giorno stabilito in sede di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;

decade dalla graduatoria di merito.

L'Amministrazione provvede all'assunzione di altro aspirante che abbia conseguito l'idoneità seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 17 - Periodo di prova

Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di tre mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta a tutti gli effetti l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Articolo 18 - Diritto di accesso

Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale.

Articolo 19 - Norme applicabili

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme contenute nel Codice Civile.

Valenza, il

Il Direttore